

# L'ILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi e reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

Costo Cartelle della Pressa

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## LA MORTALITÀ IN ITALIA DIMINUISCE e la ricchezza aumenta

« Due precisi indici rappresentano per ogni popolo la sintesi di tutte le attività, di tutte le azioni che, in esso si incontrano, si accoppiano, si alidono, si aiutano, si sovverchiano, nella meravigliosa varietà di atteggiamenti che è la vita. « Questi due indici, che sono la risultante di tutte le forze fisiche e morali, esterne ed interne, che scendono in campo ogni giorno, ogni ora, sono offerti dalla « variazione della resistenza organica degli individui e dalla variazione della loro ricchezza ». Ora non vi ha dubbio che l'uno o l'altro concludano in Italia a favore di una stessa vigorosa vita.

« Il tasso annuo di morbidità e di mortalità è in Italia notevolmente diminuito; la ricchezza privata si è sviluppata. Queste sono le due più consistenti conclusioni della nostra rinnovata vita civile. L'una riguarda i « capitali personali », l'altra « i beni economici », tra di esse corrono i più stretti rapporti.

« Essendo l'uomo — oltreché una individualità fisica ed un valore morale — anche un valore economico, è naturale che la perdita di ogni essere che ha pure un suo costo di produzione segui un danno materiale, una distruzione di ricchezza. D'altra parte la salute, la resistenza « fisica » sono in stretto rapporto col benessere materiale; un aumento di ricchezza, mettendo l'individuo in migliori condizioni di vita, rendendo meno duri i contrasti, elevando il tenore di vita, riesce a rilevare il tono vitale degli uomini, e ad agguerrirli assicuratamente nella lotta quotidiana, istintiva o cosciente, contro la malattia e la morte.

Di questa correlazione nessuno dubita né potrebbe dubitare. Ma vi è un problema più profondo che presenta un interesse grandissimo, perché si avvicina alla conoscenza sempre più esatta e profonda dei fenomeni economici e sociali che avvengono nel nostro Paese. Esso consiste nel determinare « se l'aumento della ricchezza che si è verificato in Italia nell'ultimo quarto di secolo è una conseguenza della diminuzione della mortalità avvenuta durante quel periodo o prima di esso, o se invece la diminuzione della mortalità è effetto di un rifiorimento economico determinatosi per altre cause. Inoltre, quali altri precisi e ben controllabili rapporti esistono fra i due fenomeni? »

La speciale importanza di questo studio non sfuggì al prof. Pagliani: il dott. Giulio Casasini, con rara competenza e con rara diligenza tradusse in atto l'idea e pubblicò sulla « Riforma Sociale » un « studio chiaro e sintetico, il frutto delle sue accurate indagini.

« La mortalità generale si è abbassata di un terzo ». Nell'anno 1857 la mortalità era del 30 per mille abitanti; nell'anno 1904 fu del 20,9 per mille. Analizzando il fatto, si ricompra che la diminuzione più marcata avvenne nell'ultimo ventennio: infatti, fino al 1885 si mantenne con leggere variazioni, intorno al 20 per mille, mentre dal 1886 al 1904 cadde rapidamente al 20,9 per mille.

Se vogliamo ricercare i fattori che hanno contribuito a darci questo brillante risultato, possiamo fin d'ora affermare che « tutte le conquiste della scienza sulla morte, tutte le più grandi battaglie sono state condotte sul terreno delle malattie infettive ».

Infatti nel 1887 il vaiuolo uccideva 16.249 persone; mentre nel 1902 ne uccideva soltanto 2411; la difterite nel 1883 mieteva 1200 « piccoli esseri », mentre nel 1904 i colpi furono soltanto 180; il tifo ha ridotto ad un terzo la cifra delle sue vittime. Ed altrettanto si dica del morbillo, della scarlattina, della malaria e di tutte le altre malattie infettive.

La ragione della vittoria ottenuta si deve ricercare nella scoperta e nell'applicazione della vaccinazione, della sieroterapia, delle severe misure profilattiche che tendono ad impedire il diffondersi dei morbi. Il progresso degli studi sulle malattie d'infezione, conducendo alla esatta conoscenza dei germi, causa di male, e delle loro abitudini, del loro modo di vivere, di comportarsi e di diffondersi, ha condotto il legislatore a compilare e decretare leggi e regolamenti, alla cui osservanza si deve « nel 1902 il risparmio di 105.014 individui in confronto del 1887 ».

Invece nelle malattie non infettive il « titolo generale non si ebbe » a registrare nessun miglioramento, anzi nei bambini si ha un deciso aumento di mortalità. Le auzie e la « schizofrenia » sono diminuite; i tumori maligni si sono accresciuti in quindici anni del 25 per cento, le malattie del tubo digerente sono quasi stazionarie.

In una parola, per concludere con cifre, paragonando i dati del « risparmio per mortalità generale », 101.811, coi dati del « risparmio per mortalità da malattie infettive », 105.014 appare evidente che tutto il progresso è dovuto soltanto alla lotta implacabile condotta contro i « microorganismi patogeni ».

Le tabelle della Direzione generale del Demanio, sulla base dei beni trasmessi per successione e donazione, ci dicono che nel periodo 1855-900 la ricchezza privata è diminuita in Italia e che la discesa è in special modo evidente nell'ultimo quinquennio (1895-900).

I calcoli del prof. Einaudi dimostrano pure che dopo un'intensa fioritura di ricchezza dal 1880 al 1900, successivamente un periodo di stasi e di depressione. Secondo il Sensi la ricchezza privata totale aumentò rapidamente fin verso il 1888 e quindi rimase per un certo tempo stazionaria o quasi; diminuì negli anni seguenti... è tale diminuzione appare visibilissima nel periodo 1894-890. Col nuovo secolo si rialza.

Appare chiaro che il benessere o la ricchezza si sono comportati in modo perfettamente opposto: mentre il primo faceva enormi progressi con la diminuzione della mortalità, la seconda invece subiva un grave periodo di crisi.

Per mettere in luce reale le variazioni avvenute nel benessere nazionale, il Casasini, lasciando in disparte le cifre statistiche, ricorre all'analisi, speciale di alcuni indici molto precisi: la produzione, il consumo ed il risparmio. Senza condurre il lettore nel labirinto delle cifre e dei calcoli, verrà subito alla conclusione dell'autore, che concorda perfettamente con quella di tutti gli altri economisti dal 1878 al '80 relativo incremento, crisi decennale successiva, nuova fioritura dopo il 1896, che accenna ora ad esaurirsi in una nuova crisi.

« Degno di nota il fatto che mentre l'Italia meridionale e le isole presentano il maggior progresso nel campo della sanità pubblica, progrediscono invece con grande lentezza nel campo economico, ciò perché prima che venisse approvata la legge « sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica » (1887), le regioni del Nord erano già in condizioni sanitarie molto migliori che quelle del Sud, e che queste furono a trarre dalla legge il maggior vantaggio.

La mortalità in Italia segna dunque un marcato progressivo decrescimento dal giorno in cui è stata votata la nuova legislazione sanitaria, ed il periodo massimo di diminuzione corrisponde al periodo più acuto della crisi economica. Dopo un decennio di ottime condizioni sanitarie si inizia la ridiffusione industriale e commerciale, che arriva in breve a cifre non mai raggiunte: « non è azzardato, termina il Casasini, concludere che a provocare ed a rendere più intensa la nuova attività economica abbia contribuito anche il miglioramento della pubblica salute, che significa minor dispersione di energia ».

Non è azzardata la conclusione ed i fatti e le aride cifre possono infatti — nel turbine degli altri fattori che possono influire sulle variazioni economiche di una nazione — giustificarsi. Un fatto più semplice però e quindi più « vero » deve attirare la nuova attenzione; la lotta di ogni giorno, di ogni ora, intensa, implacabile senza quartiere, della scienza contro il male, la vittoria della ragione illuminata sulla forza bruta, la difesa razionale, nella lotta per la vita, dell'uomo di fronte al microbo.

Un senatore bancarottiere? I giornali dicono che in seguito al fallimento dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario, l'autorità giudiziaria ha dato avviso al presidente del Senato che fra gli indicati dall'accusa come responsabili di bancarotta fraudolenta vi sarebbe il senatore Massarici.

Mariani in ballottaggio. Diamo l'esito definitivo delle elezioni del collegio di Valenza: votanti 6735. Mariani costituzionale 3398 e Mariani socialista 3039. Voti nulli dispersi o contestati 340. E' proclamato il ballottaggio.

Le elezioni a Isperia. Risultato definitivo dell'elezione nel collegio di Isperia: votanti 2500 — Cimarelli voti 2241.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi

La cura più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco, nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

## Nasi o Naso?

### Un' importante questione

Si ha da Trapani che appena conosciuta la relazione del Nasi a deputato, venne improvvisata una imponente dimostrazione, che attraverso la città fra grida frenetiche, deliranti di « viva Nasi! onore al martire! gloria al vindice degli oppressi, al flagellatore delle immoralità! ».

Un corrispondente riferisce che la folla in luogo di « viva Nasi! » gridò « viva Naso! ». Ed accorse la ragione. Nasi, secondo la voce generale a Trapani, si sarebbe cambiato nome: i vecchi ricordano che il padre suo si chiamava Rosario Naso, cognome che del resto a Trapani, è diffusissimo.

Il corrispondente ha voluto consultare i registri del comune e gli risultò infatti che l'eroe vi figura col nome di Naso.

C'è però chi ritiene che si tratti di un errore di registrazione. Sulla importante questione, si accendono animatissimi dibattiti, e la città è divisa fra i fautori di Nasi, e i propugnatori di Naso.

Come si vede, non è un buon tempo che maschi a Trapani.

## ...e rispettati all'estero

L'ultimo numero della Illustrazione Italiana (giornale naturalmente diffuso all'estero) porta una grandiosa fotografia che ritrae il solenne banchetto offerto a Nuova York da conto siciliani ai compatrioti Raffaele Palizzolo. E poi laggiù, in Sicilia, si lagnano della poca fraternità del Nord mentre i fratelli Treves di Milano frelgiano così la loro illustrazione!

## PER LA MORALITÀ

Ci capita sott'occhio una meravigliosa corrispondenza da Torino al Corriere d'Italia, che riproduce una lettera inviata al Ministro delle Finanze, dal Comitato Centrale italiano per la pubblica moralità.

Quel Comitato fa rilevare al Ministro il danno che deriva alla salute pubblica dalle sigarette a un centesimo poste da qualche tempo in commercio e fa voti che, in nome del bene della nostra patria, voglia « revocare un provvedimento il quale, se pur sarà capace di dare aiuto al bilancio dello Stato, lo sarà al prezzo un po' troppo caro della salute e della morale della nazione, che interessano infinitamente più ».

Come c'entra la moralità con le sigarette a un centesimo lo sa solo la Lega per la moralità, che, quando non organizza clamorose « reclame » a pubblicazioni immorali, si occupa di ridicolo come nel caso attuale.

## Una strage automobilistica

Si ha New York: Un treno espresso della linea Pennsylvania Chicago-New York investì un'automobile montata da sei persone che rimasero uccise.

## CALENDOSCOPIO

L'onomastico. 21 luglio, a Praseado figlia di Prudente senatore romano morta il 158. Il sole entra in Leone - Cantate - Forse perché a questo periodo, in Roma e altri luoghi, si celebrava una festa nella quale si sacrificava un cane. Ne è cenno in Ovidio (Fasti).

La canzone se ci è stato bagna? La canzone se ci è stato bagna? o altrimenti: La canzone se ci è stato bagna, si è ciata pleba, in svuode.

El emero storico friulano. La calderata - 21 luglio 1778 - In speciale opuscolo per nozze Rizzi-Murero (1889) si legge il documento dal quale emerge che il giorno 21 luglio 1778 la vicina di Chiussa tassò il vedovo rimaritato signor Marcon a pagare lire 30 per essere esonerato dalla calderata. Se non avessero pagato sequestravano le calderate di sua proprietà.

Superfluo dar cenno sulla usanza — meno perpetrata ora — della scorciatoia, scampanata, bakarele, scrodanada o cialderade di cui il nostro Zorilli.

Barra che è l'uscio dei villi. Cuna che va vedù si è un maritudo. Cui freccia, chidita e cialdada. Sot i balconi di fal la scrodanada. Cui in mess ai freccia e a lie vilotta. Lie dolozza d'amor son interotta.

## Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Dignano

#### Solenni onoranze

10. I funerali del compianto nostro Sindaco, sig. Giovanni Bisaro, riuscirono davvero solenni ed imponenti. Facevano parte del corteo, oltre i parenti, un lungo stuolo d'amici personali dell'estinto, pervenuti da ogni parte dei dintorni, l'intera Giunta, quasi tutto il Consiglio Comunale, gli impiegati del Comune, il medico, i maestri, alla testa delle rispettive scolarucche, il Direttore e tutti gli impiegati della filanda Bani, la quale mandò anche una splendida corona di fiori freschi. Completava il corteo una folla di popolani di tutte le frazioni.

Notizio e commentato con favore l'intervento di alcuni consiglieri apertamente e lealmente avversari dell'estinto, che dimostraron così d'aver soffocato nel loro nobile cuore ogni rancore di parte davanti alla morte.

Al cimitero disse brevi ma efficaci parole il maestro Martin, porgendo l'estremo saluto all'estinto anche a nome dell'Amministrazione comunale.

### Paluzza

#### Tiro a Segno

Il Consiglio Direttivo del Tiro a Segno — costituito dei signori cav. Brunetti, presidente; F. Brunetti cons.; A. Dorolet cons.; R. Lazzara Direttore; nob. O. Barbacetto cons.; G. Martinis cons.; G. B. Quaglia di Luigi cons.; Angelo Malis segretario — ha diramato la seguente circolare:

« Al fine di asscondere il principio di risveglio della nostra Società dovuto alla affettuata compilazione del progetto del nuovo campo di Tiro, che sarà stabile e definitivo, ottenuta merce le interessanti e speciali premure dell'Illustre Capo della Provincia, è d'uopo provvedere sollecitamente a riparare al male che la trascuranza suo ad oggi, con l'aumentare sensibilmente il numero dei Soci, almeno fino a 100, come vuole la legge sulla Società di Tiro a segno.

« Acciocché poi un soffio di rinascimento si espanda nei paesi di questa nostra bella Convalle, e duri ed operi fondamente a vantaggio dell'educazione fisica, dell'altezza di propositi e delle nobili idealità cui si informa l'istituzione del Tiro a Segno Nazionale, la Presidenza rivolge caldo appello a tutti gli egregi Consoci, perché egli, compresi dal vigore d'azione e dei propositi sani di cui abilitò la Società, per un serio risveglio, vengano interessarsi per l'iscrizione di nuovi aderenti.

« E pertanto, nell'affermazione che il tanto desiderato poligono sarà presto un fatto compiuto, come ci lasciano sperare le solenni promesse di speciale interessamento fatte alla Presidenza sociale dall'Illustre sig. R. Prefetto della Provincia, attendiamo fiduciosi dagli egregi Consoci una cooperazione di buoni risultati che diano al Sodalizio nuove energie e ne rinsalino le infiacchite ».

### Venezia

#### Uno scionco che va tolto

20 - Fin dal principio dello scorso inverno, alcuni mascalzoni, rimasti ignoti malgrado le indagini dei carabinieri, smossero lungo la strada nazionale e precisamente presso l'arco d'ingresso al paese ed in altri due punti del muro che fiancheggia a sinistra l'accesso al ponte, i grossi massi di pietra che servono di coperta del muro stesso.

I massi vennero precipitati nel fosso e in un'orto di proprietà Castellani.

A parte l'azione malvagia dei vandali ignoti, è permesso lasciare il muro in quelle condizioni, più a lungo?

La strada è nazionale, quindi spetta al Genio Civile il riparare e togliere un vero scionco che deve esser rilevato da quanti forestieri transitano continuamente per il paese, con ogni mezzo di comunicazione.

Il nostro Comune, a dire il vero, ha scritto, riscritto e sollecitato ripetute volte il Genio Civile perché provveda alla riparazione: che si riducendo poi a poca cosa; il signor Castellani ha persino dichiarato che avrebbe fatto ricollocare le copertine a suo spese...

Invano? Il Genio Civile non ha ancora disposto nulla. Forse attende una legge speciale del Governo, per decidere.

Speriamo che l'ing. Valentini provveda al più presto, tanto più che per furto di un carrò in discesa, il muro

presso l'officina elettrica Kechler si è completamente spostato di un buon metro.

### Nemina

Apprendiamo che il Consiglio Comunale di Rive d'Arcano, nell'ultima seduta e ad unanimità di voti, ha nominato medico del Concorso di quel Comune con S. Vito di Fagagna, Cosmano ecc. il dott. Lodovico Castellani. Congratulazioni sentite.

### Pordenone

#### Una dichiarazione

Ritorniamo e pubblichiamo.

Eg. Signor Direttore,

La prego pubblicare. Nell'ultima assemblea dei medici quando si trattò del caso Valadi, questi ebbe ad affermare che il D. Ehardt pronunciò a suo riguardo (in rapporto al fatto Franchi) delle frazi ingiuriose, anche in mia presenza.

Il D. Ehardt (forse non ricordando) disse che non era vero.

Il fatto è che il D. Ehardt con me si espress in quel modo ed io lo dissi al D. Valan perché il D. Ehardt mi autorizzò e mi invitò a dirglielo.

Tanto per la verità.

Rosso Otta

### Sulle buone vite?

19 - Venerdì mattina per ordine dell'autorità competente si fece l'esumazione del cadavere di quella povera donna e gli Eg. Dottori Selmi e Borzotossi ne eseguirono l'autopsia.

Dopo oltre quindici giorni, che quel povero corpo era sotto terra, che dati si poterono raccogliere? Cosa si poté stabilire? Non lo si sa ancora; solo diciamo (e ce lo viene assicurato da persona competentissima) che pochissimo o nulla si potrà ricavare e che quel pogo che si potesse ricavare non potrebbe essere che frutto di minuziosa, lunghe e elaborate ricerche fatte da specialisti del genere.

« Noi non abbiamo mai parlato di autopsia dopo che il cadavere era sceso sotto terra: abbiamo detto e lo ripetiamo che occorre di fare un po' di luce. L'autorità, ingenuamente, crede di tutto accomodare con lo spolvero di un'autopsia quando questa nulla può dare, ma noi non siamo disposti a lasciar ridere alle nostre spalle e tantomeno lasciar impuniti eventuali responsabili ».

« Noi non siamo « delle male lingue » come poco opportunamente ci chiama sul Gazzettino di sabato un travet della Procura del Ra; noi siamo venuti esponendo dei fatti ai quali nessuno ha potuto opporre un « non è vero ».

Ed ora diciamo:

Perché si è ordinata l'autopsia?

Che elementi, che fatti nuovi sono venuti alla luce e stanno consacrati in verbali giudiziari?

L'autorità non ha indagato; non ha raccolto quegli elementi preziosi e indispensabili per ricostruire i fatti e per avere tracciata la via onde scoprire gli eventuali responsabili.

E' inutile giocare sulle parole.

La lotta in che condizioni di salute si trovava prima del trauma?

Gli effetti del trauma, quali furono? Se prima vi fu scoppione e dopo il trauma si ebbe emorragia uterina copiosa e insistente e poi di nuovo arresto, non è chiaro che la donna era incinta e che si ebbe con l'aborto anche l'emorragia?

Il medico curante disse di non aver mai riscontrato febbre, e all'ospedale, appena entrata, il termometro « ballò verso i 40 gradi » e i sanitari che la visitarono riscontrarono subito, oltre l'ingrossamento della matza, anche delle anomalie al cuore.

I dottori del pio luogo insisteranno presso la povera morta per sapere qualche cosa sulla causa della malattia, ma la donna alle domande veniva subito presa da sbigottimento e non diceva che: « la causa di una gran paura ».

Il marito interrogato non sapeva come dire e ripeteva: « Lo sa il dottor, lo sa il dottor, e io me ga dito, pura, che el ghe ga dito tutto ».

Ed ora mi pare che basti.

Se non si vuol la luce si abbia almeno il coraggio di dirlo; se qualcuno fu tratto in inganno ha il tempo di rimediare, ma si faccia bene e senza riguardi.

E' passato il tempo in cui si poteva infastidire con un « lasciali dir ».

### Treppo Carnico

Amena posizione, a un chilometro o 1,2 dall'ufficio telegrafico, posta due volte al giorno, telefono, medico.

### AFFITTASI

Bell'appartamento isolato, ammobigliato, a nuovo, quattro camere, salotto, sala da pranzo, occorrenza cucina. — Prezzi modicissimi. — Rivolgersi al sig. Pietro Beltrame.

# UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Udine. — Regolamento per il forno municipale.

Tolmezzo. — Domanda Casin per costruzione pianerottolo.

Consorzio boschi carnici. — Concessione piante al Comune di Ampezzo.

Lauco. — Regolamento guardie campestri.

Treppo Carnico. — Concessione piante a Morocutti Osvado.

Socchieve. — Concessione piante al conduttore della malga Rio.

Moggio. — Domanda Tolazzi per acquisto fondo.

Andreis. — Prestazioni in natura.

S. Maria la lunga. — Mutuo per l'edificio scolastico.

Roveredo. — Tassa sui cani.

Teor. — Concessione area agli eredi Mazzaroli.

Ciut. — Tariffa daziaria.

Verzagnis. — Assegno combustibile ai comuni per l'inverno 1908-09.

Forni Avoltri. — Concessione piante al conduttore della malga Tuglia.

Villa Sandina. — Concessione piante al conduttore della malga Loza.

Fontanafredda. Forni di Sotto. — Capitolato medico.

Trivignano. — Capit. medico. Modifiche.

Codrigo. — Capit. medico (con aggiunta).

Pinzano. — Capit. medico (con modifiche).

### Decisioni varie

Casarsa. — Domanda autorizzazione acquisto fondo Rossati. Espr. par. favorev.

Paularo. — Investimento parziale fondo cassa. Invita il Comune a fornire deduzioni.

Pasiano di Prato. — Regol. e servizio guardie campestri. Non approva.

Pavia di Udina. — Acquisto fondi per gli erigendi edifici scolastici. Esprime parere favorevole limitato.

S. Quirino. — Acquisto terrane per estrarre ghiaia. Esprime par. favorev.

S. Quirino. — Fermana area com. id. id.

Sequale. — Donazione cav. Ciani id. Prepetto. Cividale. — Controversia specialità Bonessa Luigia. Ordina al com. di Prepetto di pagare al Olivo Osped. di Cividale.

Moggio. — Tassa esercizio. Accoglie il ricorso di Emilio Morandini.

Trasaghis. — Ricorso ex. Segr. Com. Fabris Franc. per rilascio certificato. Non ha deliberazione da prendere.

Valvasone. — Bilancio 1908. Autorizza la sovrapposta.

### Riuli

Martignacco. — Acquisto fondo D'orlando.

Montereale Cellina. — Contributo alla Casa di Provvidenza per l'impiegato Gastone Gigliotti.

Prato Carnico. — Concessione piante per la costruzione della Casa del Popolo.

Bertolio. — Capitolato medico.

Vito d'Asio. — Capitolato medico ed ospedalico.

Sutrio. — Progetto utilizzazione boschi comunali.

Ovaro. — Istanza Michieli per passaggio con acquedotto.

Rivolto. — Regol. impiegati comunali.

Sedegliano. — Contributo impianto linea telefonica.

## La Udine-Mortogiano

La Società Veneta ha ultimato e presentato al Municipio per l'approvazione il progetto della ferrovia nel basso Friuli.

Per tale nuova linea verranno facilitate le comunicazioni con le linee Udine-Treviso e Udine-Palmanova di paesi che ora erano tagliati fuori dal traffico ferroviario ed ingiustamente obliati.

Questa nuova ferrovia si allaccerà al tronco del tram Udine San Daniele e quindi al tronco della progettata ferrovia San Daniele-Maniago-Sacile, avendo così ricolta l'unità grandissima di favorire le comunicazioni tra l'alto e il basso Friuli, mentre ora una parte della zona montuosa del Friuli ed una parte della zona alla bassa sono, si può dire, estranee le une alle altre, quasi non facenti parte di una stessa regione.

La nuova ferrovia partirà dal piazzale estremo della stazione centrale; quindi passando sotto il cavalcavia fuori porta Cuesignacco raggiungerà il nuovo scalo merci, volgerà quindi verso il Manicompio provinciale, e da questo punto andrà diritta fino all'ingresso di Mortogiano. Il tronco ferroviario è, complessivamente, di soli 14 chilometri.

Le stazioni saranno: Udine (Ferrovia di Stato); Scalo della Veneta; Manicompio; Zughiano; Terenziano; Pozzuolo; Mortogiano stazione e Mortogiano piazza.

Il preventivo della spesa, compresa quella di espropriazione, si aggira sulle 98000 lire.

La nuova ferrovia, cioè, costerà 70000 lire al chilometro.

A tale progetto è innestata una variante, per cui la linea, all'altezza di Pozzuolo, anziché portarsi diritta a Mortogiano, piegherebbe ad est attra-

versando il torrente Torre e dirigendosi a Santa Maria Sclauonicco, ove si formerebbe un'altra stazione; quindi, la linea proseguirebbe per Lestizza, ove si avrebbe un'altra fermata, e da ultimo a Mortogiano, nel qual paese approderebbe lungo il ponte del Torre, ove sorgerebbe la stazione di Mortogiano.

Ove tale progetto venisse approvato il percorso sarebbe di km. 15,730 e il preventivo sarebbe aggravato di un aumento di L. 103.000 per cui la spesa complessiva ammonterebbe a lire 1.883.000.

Il progetto è corredato da tutte le informazioni e da tutti i documenti e a giorni si riunirà la commissione per stabilire in qual misura debbano contribuirvi i comuni interessati e per ottenere un equo concorso dal Ministero.

## Caso pietoso...

Questo titolo riassume l'impressione provata leggendo le due fite colonne della Patria di ieri a proposito di incompatibilità e di storie edificanti. Quali terribili effetti può produrre un blocco rientrato!

Chi lo avrebbe potuto immaginare e, immaginandolo, chi almeno per un elementare sentimento di umanità, non sarebbe entrato nel blocco?

Quel giovinco sior Meni così indifferente alle cose non commestibili di questo mondo, così alieno dalle polemiche usurpatrici dello spazio riservato alla cronaca americana con intermezzi dialogati friulanamente... si è inacidito come un cetriolo in conserva. Perché? Per l'affare del blocco rientrato e per contagio del generale malcontento? Caso grave e pietoso...

Per lui tutti i consiglieri della maggioranza sono incompatibili; tutti i cittadini sono ingrati verso il deputato Solimbergio che ha fatto il palazzo della Poste, il Collegio Uccellis, il Ledra, la Stazione ferroviaria, il porto di Marano e tante altre cose che si possono vedere, senza spesa, sulla Patria del Friuli.

Sior Meni ha ragione di arrabbiarsi e di pestare i piedi di fronte ad una ingratitudine dei cittadini udinesi i quali hanno perfino dati i voti — e quanti! — a quel Pietro Magistria — cavallottiano più che mai e consigliere della maggioranza — che ha dichiarato in consiglio che si sarebbe associato a quei tali fieschi...

Non c'è più religione! Guai se noi non avessimo perduta quella posizione politica che ristora la Patria di tanti guai e che le ha permesso soltanto di ideare il blocco, ahimè, più incompatibile di tutti i consiglieri della maggioranza!

## ...e i denari?..

S'intende quelli che occorrevano per fare il palazzo delle poste.

La Patria del Friuli garantisce che c'erano e che se Morelli - Gualtierotti fosse venuto a Udine, avrebbe versato una caparra.

Ma quel benedetto Pietro Magistria guastò tutto!

Il presidente del Comitato esecutivo sig. Vittorio Molinari, console del Touring, ha largamente diramate delle circolari in cui si propugna con entusiasmo la venuta dei ciclisti nella bella Carnia.

Il riposo festivo nelle industrie

E' stato annunciato che il Re ha firmato il regolamento sul riposo festivo nelle industrie e che il Ministero dell'Agricoltura provvederà subito alla sua pubblicazione.

La Tribuna riferisce invece che il regolamento sul riposo festivo nelle industrie dovrà essere ancora esaminato dal Consiglio dei Ministri in una delle prossime riunioni.

Società Operaia Generale

Seduta di Consiglio

Questa sera alle 8.30 si riunisce la seduta straordinaria del Consiglio della Società Operaia generale per udire la relazione della Commissione per le riforme allo Statuto sociale.

Detta Commissione è nominata in seno al Consiglio, relatore è l'avv. Giovanni Cosattini.

Vedremo se i soci interverranno all'Assemblea che sarà indetta probabilmente fra un mese.

## Saggi di astuzie ladresche

Friulani... che si fanno onore

A Milano, in un appartamento al III. piano della casa n. 46 in via Moscova, abita la signora Maria Mariuzzi, maritata Pozzi, donna sui trentacinque anni, la quale ha una figlia attualmente ospite di una zia a Udine.

L'altra mattina, mentre era assente il marito, la Mariuzzi riceveva la visita di una sua compatriota di Palmanova, certa Domenica Purinada di 64 anni, dimigrante in via Lacco, 6.

La Purinada giustificò la sua visita con uno stratagemma: disse cioè di avere ricevuto una lettera dalla figlia della Mariuzzi, la quale la pregava di recarsi a sollecitare la mamma perchè le spedisse le fotografie, che dovevano essere pronte.

Mentre le due donne discorrevano fra loro, ecco sopraggiungere il fidejussore Andrea Sgarbelli da Latisana, il quale conviva — non è inopportuno rivelarlo subito — con la figlia della Purinada, Ermelia De Luca, di 33 anni, costei pure da Palmanova.

Presentandosi adunque tutto premuroso alla Mariuzzi, lo Sgarbelli le avvertì che una persona ha bisogno di parlarle.

Venga pure avanti questa persona — risponde la Mariuzzi.

E' qui — soggiunge l'altro.

La Mariuzzi scende assieme allo Sgarbelli. In casa rimane sola la Purinada. Ma in istrada nessuna persona attende la Mariuzzi. Invitata dallo Sgarbelli la Mariuzzi entra in una bottega. Egli ordina due bibite e, come ha consumato la sua, esce, dicendo che va in traccia di quella persona, la quale evidentemente non deve essersi allontanata.

La Mariuzzi aspetta invano una buona mezz'ora e, stufa allora, paga lei le bibite e ritorna a casa. Ivi c'è ancora la Purinada, la quale si trattiene pochi minuti e poi se ne va.

Un quarto d'ora appresso, entrando nella camera da letto, la Mariuzzi faceva una dolorosa constatazione; da un cassetto del comodò le erano state rubate circa quattrocento lire in biglietti di banca e diversi gioielli per un valore di oltre sette od ottocento lire.

Di fronte a tale amara constatazione, la Mariuzzi, per quanto un pochino in ritardo, intuì che il tbro birbone od'è stata vittima e corre alla sezione sesta a denunciare il fatto.

Incaricato da quel commissario cav. Guacci, il delegato Vitali luizia, senza indugio, le pratiche per dar la caccia ai colpevoli e, con la cooperazione della guardia scorta Casini, riesce a scovarne due: la Purinada e la figlia di lei Ermelia, le quali vengono trattenute in arresto, la prima nella sua abitazione, la seconda in istrada, in via Tadino.

Quest'ultima fu trovata in possesso di un centinaio di lire, somma che, secondo le presunzioni dell'autorità, dovrebbe far parte di quella rubata.

Lo Sgarbelli è scomparso.

Un concorso di musei

L'Associazione Agraria Friulana indisse un primo concorso per designare le migliori mucche della razza pezzata rossa di proprietà dei suoi lettori.

Il concorso ebbe un ottimo esito; si presentarono al giudizio ben sessantadue concorrenti, delle quali circa la metà degne di speciale considerazione.

Fu tenuto conto del quantitativo di produzione latte e si ebbe di mira, con tale concorso, di allargare le nozioni delle attitudini del nostro bestiame.

I premi erano così fissati: per la prima eletta, un trinciatoraggio del valore di L. 150; per la seconda, cinque quintali di pannello di sesamo (valore L. 100); per la terza, un secchio olandese per la mungitura e la filtrazione simultanea del latte. V'erano poi 9 premi di minor importanza.

Vennero proclamate regine del latte: I° premio, una mucca del dott. G. Cianciani di Orzano; II° premio, una del sig. G. Della Savia di Monuzzo; III° premio, una della regia scuola agraria di Pozzuolo.

Per migliorare i pascoli montani

Il Governo è autorizzato ad applicare il decreto per aiutare e promuovere il miglioramento dei pascoli montani ai sensi della legge 5 aprile 1908.

Gli interessati devono presentare domanda in carta da bollo da una lira al Ministero d'Agricoltura, ispettorato generale zootecnico, non più tardi del 31 ottobre 1908. Possono conseguire tale contributo, oltre i privati, le Amministrazioni provinciali e comunali, le Società agricole e zootecniche, le Camere di commercio, le Latterie sociali, le Cattedre ambulanti di agricoltura e di apicoltura, le Commissioni provinciali per il miglioramento del bestiame, le Società cooperative per l'utilizzazione dei pascoli montani, nonché tutte le altre istituzioni che si propongano il progresso economico ed agricolo della montagna e gli Enti che intendono dedicarsi alla produzione e alla diffusione dei semi adatti alla rigenerazione dei pascoli montani.

Le domande di contributo devono indicare il nome del concorrente, la località del pascolo da migliorare, ed essere accompagnate dal programma tecnico e dal preventivo finanziario.

## Deputazione provinciale

La seduta di ieri

Nella seduta d'ieri la Deputazione Provinciale ha deliberato quanto appresso:

Approvò il verbale di Bollaud del lavori di costruzione di un tronco stradale di completamento per l'accesso da Tavagnacco alla Stazione di Reana del Rolate assumendo a termini di legge a carico della Provincia la somma di L. 1980.80.

Autorizzò varie Ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di u. 8 maniaci poveri appartenenti a Comuni della Provincia.

Approvò l'ordine del giorno, le relazioni e le proposte da sottoporre al Consiglio provinciale nella seduta ordinaria del 10 Agosto p. v.

Accordò una medaglia d'oro per la 7.ª Gara Federale di Tiro a Segno che avrà luogo in Gemona nei giorni 6, 7, 8 e 9 del prossimo Settembre.

Si espresse favorevolmente sulla domanda del conte Guido Brandolin Rotà di Vitoria per derivazione d'acqua dalla «Fossa bimba» per creare forza motrice da impiegarsi a scopi agrari.

Trattò da ultimo vari altri affari interessanti l'ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio e dell'Ospizio Espositi.

I VERSI

Il Piccolo di Trieste riporta nel numero di stamane la splendida poesia «Foglia secca» che fa parte dell'ultimo volume di versi del nostro Emilio Girardin.

Fra federati e Comitato Direttivo

Sezione agenti daziari

Riceviamo — debitamente firmate — due lettere che pubblichiamo, riservando a coloro che si sentissero colpiti, ampia facoltà di rispondere.

Il Paese si è occupato più volte delle tristissime condizioni nelle quali da tempo versa il personale degli Agenti del dazio nei riguardi dell'andamento economico-morale della Sezione Federale da essi costituita, andamento che va sempre più diventando impressionante su ogni rapporto causa gli errori e le irregolarità che i membri del Comitato Direttivo compiono con una disinvoltura che rivela proprio il difetto di franchezza e di lealtà.

Al primo attacco comparso su questo pregiatissimo giornale per smascherare i sigg. Preposti all'Associazione essi hanno basati tentato studiatamente con parole di soffocare la voce della verità; ma invano, perchè quei voli artificiali non bastano a nascondere il vero che presto o tardi viene sempre a galla per trionfare mentre quelli che cercano di sottrarlo o mistificarlo devono finire per essere sconfortati e confusi.

Infatti eccone la prova: Tutti i noi, sebbene convinti dell'incompetenza non solo, ma essendo della mancanza di franchezza che altamente distingue i componenti il Comitato, non si sono mai decisi di prendere un energico, radicale provvedimento per riguardo all'avv. Cosattini dott. Giovanni, sietto ad unanimità a Presidente onorario della Sezione e che effettivamente molto si è prestato a vantaggio della classe.

Però da circa un mese l'avv. Cosattini ha rassegnato le sue dimissioni, e non si sa per qual motivo, perchè solo il V. Presidente n'è a conoscenza il quale, sapendo benissimo che comunicare alle due ultime recenti assemblee il suaccennato avvenimento era lo stesso che vedersi sballato dal ergoglio presidenziale, così ha creduto bene di tacerlo e nascondere quello che tutti i gregari indistintamente hanno diritto sacrosanto di conoscere.

Questa è la serietà d'un accolta di persone chiamate a patrocinare l'interesse ed il buon andamento d'una Associazione.

Non è forse questa la pura verità signor vice-presidente? Lo smentisca se ne ha il coraggio: guardi però di non ricorrere alle solite scappatoie... ben note ai soci.

Al giornale il Paese con preghiera di pubblicare:

Nella locale sezione Guardie della Federazione Daziari, regna da tempo parecchio un vero fermento che va accendosi sempre più in senso ostile verso il Comitato che — senza restrizioni — continua nel suo andazzo, regalando ogni cosa come meglio talenta al Vice-Presidente rivelatosi prettamente inetto tanto da provocare le diseredazioni di non pochi soci.

Si reclama da questi invanamente la visura dello stato della gestione sociale, tanto più spendosi oggi senza Presidente avendo già da tempo l'avvocato Cosattini rassegnato la propria dimissioni, senza che il Vice-Presidente si sia peranco minimamente occupato d'informare l'Assemblea e nemmeno i membri del Comitato!

Che dire?

Il Vice-Presidente risente ancora le conseguenze di una polemica per esso prettamente disastrosa — seguita testè sulla stampa cittadina ed ora, se continua tale stato di cosa, si avrà il resto... del Cavallino.

Alcuni federati.

## Par gli emigranti

Non andate nel Canada!

Da recenti notizie ed informazioni pervenute al Governo circa la nostra emigrazione nel Canada, si apprende che peranco la difficoltà per i numerosi lavoratori di ottenervi pronto e sicuro collocamento. Possono così trovarsi a mal partito e nostri connazionali che esercitano mestieri specializzati, quali muratori o falegnami perchè se sprovvisti di un capitale ad ignari della lingua del paese, difficilmente potrebbero vincere la concorrenza degli operai inglesi e francesi che sono al solito preferiti.

Meno sfavorevoli invocano le condizioni sono per i braccianti o i manovali, i quali trovano occupazione presso le grandi imprese ferroviarie; vengono però ingaggiati per breve periodo e con salari spesso più bassi di molte altre parti dell'America.

In conclusione è bene mettere in guardia coloro che vogliono emigrare in quella terra, a meno che non abbiano la sicurezza di trovare colà un lavoro feno e remunerativo.

I bambini a Riccione

Come annunciammo, ieri mattina partirono alla volta di Riccione i 77 bambini che la Società Protettiva dell'Infanzia ha scelti per la cura marina.

Essi furono accompagnati da due signore e dal segretario della benemerita Società signor Alessandro Pibanti.

Stamane il direttore della stazione climatica di Riccione, prof. Martinielli, così telegrafò al cav. dott. Marzullini: «Giunti tutti Ospizio in ottime condizioni signore e noi tutti inviamo cordiali ossequi».

Martinielli

Camera di commercio

La Camera di commercio di Verona, comunica che il prezzo adeguato dei bozzoli della provincia di Verona, per l'anno 1908, è risultato:

a) per i bozzoli annuali gialli o bianchi depurati di razze europee ed incroci cinesi in lire 2.023

b) per i bozzoli annuali incrociati gialli europei con bianchi giapponesi in lire 2.544

Ufficio di collocamento comunale

Importantissima Ditta di Milano impiegherebbe giovani da 21 a 30 anni; Istruzione V.ª elementare; visita medica; periodo di prova 3 mesi. Rivolgersi all'Ufficio pubblico gratuito di collocamento Udine — Via Cavour 7.

I calzolai

nell'assemblea dell'altra sera approvarono il bilancio del primo semestre dell'anno corrente e fu stabilito che nella terza domenica di settembre sia commemorato il trentesimo anniversario della fondazione del Sodalizio.

Per la circostanza verrà inaugurato il nuovo vessillo sociale, e si effettuerà una gita a San Daniele, ove sarà imbandito un banchetto ai giganti.

Continua il lavoro di spurazione

Malgrado le due precedenti notti rubate al sonno, il delegato Minardi anche ieri sera formò il tanto utile pattuglione di guardie che al suo comando girò in lungo e in largo la città durante l'intera notte.

Dicemmo ieri della flagra di contravvenzioni, arresti di vagabondi e di gentaccia equivoca, insomma di tutta l'azione spiegata dal pattuglione; ora aggiungiamo che anche a tarda ora e nelle prime ore di stamane, furono scoperti per le vie della città numerosi avvanzati, taluni in stato ributtante, contro i quali il deleg. Minardi sollevò regolare contravvenzione.

Dagli, dagli, anche la goccia d'acqua rode la pietra e così queste comparse insospetite alle spalle degli ubriachi da parte della P. S. varrà se non completamente, almeno in parte a frenare l'abuso dell'alcool, a far ricasare per tempo i devoti a Bacco e ad assicurare la tranquillità ai pacifici cittadini bisognosi del loro riposo.

Per gli ufficiali in congedo

Il Ministero della guerra volendo curare l'istruzione degli ufficiali in congedo, cosa finora molto trascurata, ha disposto che siano richiamati in temporaneo servizio con assegno a coloro che ne facciano domanda.

Parè che non tutti i comandi che hanno alle loro dipendenze ufficiali in congedo abbiano comunicato tale circolare agli interessati.

Il Governo aumenta il sussidio ai Segretariati dall'Emigrazione

Apprendiamo da fonte ineccepibile che il Governo ha portato da 5000 a 6000 lire il sussidio al nostro Segretariato dell'Emigrazione.

Tale fatto dimostra ancora una volta quanto sia nota ed apprezzata anche dal Governo l'opera benefica che questa istituzione esplica a vantaggio delle migliaia di operai che emigrano all'estero.

Il Segretariato cambia fra breve la propria sede per trasportarla in Via della Posta N. 20 nei locali già occupati dal Sodalizio Friulano della Stampa.

Non si sa poi dove il Sodalizio andrà a piantare le sue tende.

STENTO  
Baine Lignano

Spiega...  
Stabilimento...  
Macerato...  
Palazzo...

CONCHIO...  
TAGLIATO...  
MAGGIOR...  
TOSINI...  
Vezzo...  
Yaglia...

EMMSEITZ

VIA FRANCO...  
LEVATRI...  
Tiene...  
MASS...

“OF”

Distiller...  
Cavolini...  
CASA...  
Gola...  
Orecchio...  
Udine...  
Viale...  
Visite...  
per...

EDON

Stabilimento...  
Della...  
Tutti...  
Grandiose...  
NEI...  
dalle...  
Prezzi...  
Abbonamenti...  
presentazioni...

STABILIMENTO...  
Dottor...  
Premiato...  
1.°...  
2.°...  
3.°...  
4.°...  
5.°...  
6.°...  
7.°...  
8.°...  
9.°...  
10.°...  
11.°...  
12.°...  
13.°...  
14.°...  
15.°...  
16.°...  
17.°...  
18.°...  
19.°...  
20.°...  
21.°...  
22.°...  
23.°...  
24.°...  
25.°...  
26.°...  
27.°...  
28.°...  
29.°...  
30.°...  
31.°...  
32.°...  
33.°...  
34.°...  
35.°...  
36.°...  
37.°...  
38.°...  
39.°...  
40.°...  
41.°...  
42.°...  
43.°...  
44.°...  
45.°...  
46.°...  
47.°...  
48.°...  
49.°...  
50.°...  
51.°...  
52.°...  
53.°...  
54.°...  
55.°...  
56.°...  
57.°...  
58.°...  
59.°...  
60.°...  
61.°...  
62.°...  
63.°...  
64.°...  
65.°...  
66.°...  
67.°...  
68.°...  
69.°...  
70.°...  
71.°...  
72.°...  
73.°...  
74.°...  
75.°...  
76.°...  
77.°...  
78.°...  
79.°...  
80.°...  
81.°...  
82.°...  
83.°...  
84.°...  
85.°...  
86.°...  
87.°...  
88.°...  
89.°...  
90.°...  
91.°...  
92.°...  
93.°...  
94.°...  
95.°...  
96.°...  
97.°...  
98.°...  
99.°...  
100.°...

Il molino di Chiavris  
Abbiamo ricevuto su questo argomento dal cons. com. sig. Vittorio Salvadori una lettera in risposta all'articolo comparso sulla *Padria* il 17 cor. a firma di Sig. Luigi Collovig.

E sempre disertori!  
Ermeneaglio Caneiani, di Rutaz (Dolegna) era soldato nel 79° Reggimento Fanteria di stanza a Trieste, ma del quale una compagnia era distaccata a Cormons.

NELLE NOSTRE SCUOLE  
I premiati del Ginnasio e Liceo  
Ginnasio

Classe I A: — Alma Bonomi, Enriamino Morpurgo, Ubaldo Paacoli, Giorgio Matteo Petronio, rispettivamente: Primo premio di secondo grado; secondo premio idem; menzione onorevole; id. idem.  
Classe II A: — Lucia Pezzati primo premio di grado; Magda Montegnaco secondo premio di secondo grado; Anna Ragazzoni menzione onorevole.  
Classe II B: — Arrigo Linassi menzione onorevole.  
Classe III A: — Armando Zagolin, menzione onorevole.  
Classe V: — Ada Pierpaoli, prima menzione onorevole; Giuseppe Bonanni, seconda id.; Dora Samaia, terza id.; Mario Martina, quarta id.

Liceo  
Classe III: — Alberto Asquini ed Emilio Feruglio, oltre alla licenza d'onore, la prima menzione onorevole a merito pari; Emilio Cavallari, Enrico Morpurgo e Giovanni Musoni, seconda menzione onorevole a merito pari; Maria Mondaini, terza menzione onorevole.

Il Concerto da Grùss

Pioverà questa sera? A dirlo il vero il simpatico sig. Giuseppe Grùss fu sempre fortunato e benché più volte la pioggia scrosciasse nel pomeriggio dei giorni fissati per il concerto, questo fu potuto tenere perché il tempo si rimetteva.  
E speriamo che farà altrettanto oggi. Ed ecco il bel programma che la brava banda del 79.° Fanteria svolgerà questa sera dalle 20 alle 23.  
1. Wagner « Marcia Militare ».  
2. Mercadante « Ouverture ».  
3. Mascagni « Ricordo » Valzer.  
4. Verdi « Rigoletto » Atto I, parte I.  
5. Rubinstein « Sérénade Andalouse ».  
6. Giordano « Eco del Vesuvio » Fantasia.  
7. Tarditi « Mafalda » Mazurka.  
Inutile aggiungere che avremo una serata deliziosa e che il concorso del pubblico sarà anche... troppo numeroso.

IL RIPOSO FESTIVO

Un'importante circolare  
Panettieri, parrucchieri  
e negozi di privative  
Si è parlato di una imminente circolare del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio sui principi di massima adottati dall'Ufficio del lavoro per il riposo festivo dei panettieri, dei panettieri e dei Monti di Pietà. Ecco, in sintesi, le linee generali di questa circolare:  
Per l'art. 1 sono esclusi dall'applicazione del riposo festivo i servizi pubblici. Ora, secondo l'Ufficio del lavoro i Monti di Pietà devono considerarsi servizi pubblici e però non sono soggetti alla legge sul riposo festivo.  
Molti articoli della legge, anch'essi di dubbia interpretazione, si riferiscono alle panetterie. La imminente circolare stabilirà che per le disposizioni dell'art. 6 n. 1, nelle panetterie le operazioni di vendita cessino alle ore 12 della domenica; però l'Ufficio del lavoro avverte che, o la produzione cessa anch'essa a mezzogiorno; ed in tal caso il personale ha diritto al riposo semi-festivo, oltre il riposo compensativo di 12 ore durante la settimana, o la produzione si compie anche oltre mezzogiorno, ed allora il personale ha diritto al riposo settimanale, per turno, di ventiquattrore.  
Si ritiene inoltre, che i parrucchieri da donna possano non essere sottoposti alla deliberazione del Consiglio comunale che stabilisce il riposo per i parrucchieri da uomo; se però la grande maggioranza dei locali è di natura promiscua, ad evitare i pericoli della concorrenza deve esistere per tutti un unico regime.  
In ultimo la circolare si occuperà del regime cui dovranno essere sottoposti i negozi di generi di privativa.  
Essi potranno vendere, oltre i generi di privativa, anche per tutta la domenica articoli per fumatori e non altro, e ciò per il concetto della connessione dei due generi.

Il maltempo inferisce in tutta Italia

Da qualche giorno la temperatura s'è abbassata, e dalla canicola estiva, siamo passati all'instabilità dell'autunno.  
Tratto tratto il sole fa capolino fra le nuvole grigie che occupano tutto il cielo, ed allora, illuminata dal più bel sole, la ricomincia, con grande gaudio dei gatti, perché, se si deve credere al proverbio, *pioggia e sol i gatti va in amor*, o meglio in frilano: *Plôe e sorell si petein in stria*.

Il maltempo che imperversa a Udine, è generale in tutta Italia. Anzi possiamo dire che la nostra città è la meglio trattata da Giove Pluvio; infatti i giornali del mattino recano notizie di alluvioni, allagamenti, inondazioni, in tutta la valle padana. Né le coste del Tirreno vengono risparmiate, poiché si ha notizia di barbe rovesciate, di cutter espovolti ecc.  
Temporali scatenatisi nella Campania, hanno distrutto i raccolti di varie località. Il Bacchiglione s'è preso il divertimento di asportare i mulini che trovavano lungo il suo corso. Presso Volterra una contadina venne uccisa dal fulmine.  
Insomma il fenomeno, nonché essere ristretto a Udine, si manifesta, e con ben altra intensità, in tutta la penisola.

È morto Giovanni Zamperla

Non solo nella nostra città, ma in tutto il Friuli e nel Veneto era conosciuto Giovanni Zamperla proprietario di un circo equestro e di un'infinità di casotti sempre mutanti le novità.  
Non vi comune di e discreta importanza in cui non abbia « agito » la compagnia Zamperla.  
Signor Giovanni, che così lo chiamavano tutti, si era formato una discreta fortuna: da qualche anno aveva abbandonato i circhi equestri o si era dedicato al cinematografo dei quali ne possedeva cinque o sei che agivano contemporaneamente in varie città.  
Ci giunge ora notizia che lo Zamperla è morto all'Ospedale di Padova in seguito a febbre malarica ed altre complicazioni che ne affrettarono la fine.  
Per desiderio della famiglia la salma verrà trasportata a Portogruaro.

La scottatura di un pirotecnico

Ha dovuto ricorrere alle cure del dott. Jndelli medico guardia all'Ospedale il pirotecnico Pietro di Gino Fontanini d'anni 22 da Basaldella il quale nel manipolare polveri piriche, per l'improvvisa accensione di queste, riportò scottature di secondo e terzo grado all'avambraccio sinistro giudicate guaribili in giorni 12.

Le disgrazie in Ferriera

Stamani alle 5.30 il dott. Jorio medico di guardia all'Ospedale Civile prestò le cure del caso all'operato Decio Quaglia di Gaetano d'anni 27 il quale lavorando, alla Ferriera, riportò accidentalmente una ferita isocera con schiacciamento alluce sinistra, frattura della falangetta ed asportazione totale dell'unguento.  
Guarirà in 20 giorni.

Grave caduta d'un vecchio

Ieri nel pomeriggio alle 17, è stato accolto all'Ospedale Civile il contadino Vincenzo Cereni di Val, d'anni 80, il quale cadendo da un carro trascinato da due buoi aveva riportato una ferita lacera contusa alla bozza frontale di destra, nonché contusioni ed ematomi alla fronte, al naso, ed al fianco destro.  
Lo medicò il dott. Jorio. Il povero vecchio guarirà in 15 giorni.

FRA LIBRI E RIVISTE

Sommario del N. 32 dell'ultima rivista *Minerva*:  
Le grandi città nel XIX e XX secolo. — I regimi alimentari. — I presei amori di Maria Antonietta. — La lingua inglese come lingua universale. — La casa degli artisti tedeschi a Firenze. — Professioni femminili. — Costumi del Canada Francese. — Note militari - Spigolature - Recensioni - Notizie bibliografiche. — La pittura alla «quadriennale» di Torino. — Rassegna Settimanale della Stampa. — Rassegna Finanziaria.

Cavallo e passeggero fulminati

Ieri a Napoli, all'imbocco di via Toledo, mentre imperversava un'orribile temporale, un brumista che accompagnava un forestiero alla stazione s'ebbe fulminato il cavallo da una scarica di elettricità aerea. Il forestiero essendo disceso dalla carrozza ed avendo toccato il cavallo, rimase fulminato a sua volta.  
Giuseppe Giusti, direttore proprieta. Antonio Bordini, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Ringraziamento

Ernesto e Resi Silvestri, ringraziano commossi tutti i pietosi che vollero in qualsiasi modo prender parte al loro dolore, per la morte del loro adorato agiolo.

Acqua Naturale di PETANZ

In migliore e più economica  
ACQUA DA TAVOLA  
Concessionario per l'Italia  
A. V. RADDO - Udine  
Rappresentante generale  
Angelo Fabris & C. - Udine

NEVRASTENIA  
e MALATTIE FUNZIONALI  
dello STOMACO e dell'INTESTINO  
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).  
Dott. G. SIGURINI  
UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE  
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Agricoltori!  
La più importante Motva per l'assicurazione del bestiame è  
LA QUISTELLESE  
premiata «Associazione Nazionale» con Sede a Bologna.  
Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, ovino, suino, ecc. e rimborsate i danni causati:  
A) dalla mortalità inopinabile e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandono degli animali assicurati.  
B) dal squallor totali o parziali (asfissia e vicini) degli animali abbattuti nei pubblici macelli.  
C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.  
Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.  
Agenti Generali per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Mazzini 8, UDINE. Telefono 2-88.

Primario Gabinetto Dentistico  
A. RAFFAELLI  
M.° Chirurgo Dentista  
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce  
Piazza Mercatovosco, 3 (ex S. Giacomo)  
UDINE

Grande Medaglia d'Oro  
DITTA  
Fratelli FISCHETTO  
VINI da taglio e da pasto  
— Specialità VINI di LUSSO —  
PREZZI ECCEZIONALI  
OLIO FINISSIMO  
PURO OLIVA  
UNICO GRANDE DEPOSITO  
OLIO  
e vendita all'ingrosso (fuori dazio)  
Viale CHIAVRIS  
VENDITA AL MINUTO  
Via Gemona, 34 - Succ.° Via Bertaldia, 23

Malattie degli occhi  
Difetti della vista  
lo specialista dott. Gambarotto  
avvisa la sua Olientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosue Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.  
Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.  
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Non adoperate più Tinture dannose  
RICORRETE ALLA  
VERA TINTURA  
TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)  
Premiata con Medaglia d'Oro  
all'Esposizione Campionaria di Roma 1903  
N. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA  
DI UDINE  
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglia N. 1. Liquido incolore, N. 2. Liquido colorato in bianco non contengono né nitrate o altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame di arsenico; né altre sostanze metalliche nocive.  
Udine, 13 gennaio 1901.  
Il Direttore Prof. Nallino.  
Unico deposito presso il parrucchiere RE  
LODDVICO, Via Daniele Manin.

Capelli di panama e di paglia  
diventano come nuovi lavandoli col  
STROBIN  
cent. 30 il pacchetto. Si vende nel negozio Salumeria e Coloniali  
Umberto Ligugnana e C.  
UDINE - Via Daniele Manin  
Generi prima necessità e ottima qualità a prezzi convenientissimi.  
Telefono 2-97.

FERRI GIOIA-BISLERI  
RICOSTITUENTE  
DEL SANGUE  
NOCERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
Acqua Minerale da Tavola

Casa di assistenza ostetrica  
per  
GESTANTI e PARTORIENTI  
Autorizzata con R. Decreto Prefettizio  
DIRETTA  
dalla levatrice sig. TERESA NODARI  
con consulenza  
dei primari medici specialisti della Regione  
Pensione e cure famigliari  
MASSIMA SEGRETEZZA  
UDINE - Via Giovanni d'Udino, 18 - UDINE  
TELEFONO 3-24

CUCINE A PETROLIO "Perfection",  
specialmente adattate per villeggiature  
Economiche - Inodora - Effetto immediato  
BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza  
applicabile a qualsiasi lampada  
da LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA  
— MASSIMA ECONOMIA —  
della Società Italo-Americana per il Petrolio  
PIETRO BISUTTI - Udine  
NEGOZIO VETREBIE  
VIA POSCOLLE, 10  
Telefono 2-71

LA MOTOSACOCHÉ  
Brevetto H. e A. DUFAUS e C.  
La regina delle biciclette a motore montate con gomme imperforabili ATRESOS  
Lire 700  
Il motore Motosacoché pesa kg. 17  
è applicabile a qualunque bicicletta — Lire 425  
— SUCCESSO MONDIALE —  
Rappresentante  
per Udine e Provincia  
AUGUSTO VERZA - Udine  
Via Mercatovoschio, 6-7

CHI SOFFRE  
ai mali di stomaco e di fegato, stitichezza,  
mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia,  
cattiva digestione, ecc.  
— assaggi l'acqua naturale purgativa —  
"FONTE PALMA",  
raccomandata da centinaia di celebrità mediche.  
Prendendone un bicchiere da tavola alla  
mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un  
sicurissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo  
benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è  
d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna  
alterazione.  
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua mine-  
rali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua  
"PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione  
che non porti sull'etichetta il nome del proprietario  
LOSER JANOS - BUDAPEST.

OLIO SASSO MEDICINALE  
"JODATO"  
"EMULSIONATO"  
ricostituenti sovrani  
Vendita in tutte le Farmacie. Chiedersi opus-  
colo con ampie memorie scientifiche del Prof.  
Emilio Morzelli al Sig. P. Sasso e Figli, Orsiglia,  
Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

Istituto Internaz. Ravà  
VENEZIA  
1) Colonia Bagnanti a Lido; dal 1.° Luglio 1908  
Abbonamento permanente sui vapori —  
Bagno completo al Grande stabilimento Im-  
periali Civili — Massiccio di nuoto e rigoro-  
se sorveglianza di istruttori, Corsore e  
Raffore.  
Merendine e passeggiate.  
Al ) L. 30 per coovitori e semicoovitori  
(maschi) e 40 per femmine.  
2) Corsi di riparazione; dal 16 Luglio 1908  
1. Scuole giuocattoli e giochi.  
2. Scuole tecniche e Istituto tecnico.  
3. Scuole speciali di commercio e lingue.  
Al mese: dalla 10 alle 30 lire.  
3) Corso seriale di preparazione al concorso per  
la R. Scuola Macchinisti.  
Per ogni servizio si accettano esterni, an-  
nicovitori, coovitori e pensionati.  
Il Rettore  
Dott. B. Cangini.

De Puppi Guglielmo  
UDINE - Mercatovoschia - UDINE  
EMPORIO  
MACCHINE DA CUCIRE  
Macchine per cuoio e maglie  
BIGLIETTE  
Coperture camere d'aria — Accessori  
Pezzi di rimbombio — Riparazioni  
FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS  
CARTA DA TAPEZZERIE  
\* CAMBI E PAGAMENTI RATEALI \*

